



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 05 luglio 2019

FIN - Campania

05/07/2019	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 7		3
Prime medaglie: tuffi e nuoto Poi la scherma				
05/07/2019	Il Roma	Pagina 24		4
Auber di bronzo: è il primo podio azzurro				
05/07/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 48		5
«Napoli ora ha dei gioielli»				
05/07/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 48		6
Azzurri travolti in un clima surreale				
05/07/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 48		7
ITALIA, TRE PODI E UN "GIALLO"				
05/07/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 48		9
Scherma e tuffi: bronzi a Marzani, Neri e Auber				
05/07/2019	Il Mattino	Pagina 19	Gianluca Agata	11
CIAMPI, CHE ARGENTO IL GIALLO CUSINATO				
05/07/2019	Il Roma	Pagina 23		12
L' Italia punta su judo, scherma e sport di squadra				
05/07/2019	Il Roma	Pagina 24		13
Italia, è mancato solo l' oro: primo giorno da sette medaglie				
05/07/2019	Il Roma	Pagina 24		14
L' Italia sorride nella pallanuoto crolla nel basket				
05/07/2019	Il Roma	Pagina 24		15
La ginnastica sfiora l' obiettivo: è quarto posto				
05/07/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 5		16
Nuoto, la nuova Scandone regala subito quattro medaglie all' Italia				
05/07/2019	La Repubblica (ed. Napoli)	Pagina 5		18
Tuffi, i cinesi "inaugurano" il medagliere dei Giochi				
04/07/2019	tuttosport.com		LA REDAZIONE	19
Matteo Ciampi argento nei 400 sl di nuot				
04/07/2019	tuttosport.com			20
Cusinato, ok 400 misti in vista Mondiali				

Pioggia di medaglie per l' Italia. A farla da padrona è stata l' acqua. La prima è arrivata dal trampolino da 1 metro con il triestino Daniele Auber che ha conquistato il bronzo. Alla Scandone l' argento di Matteo Ciampi, nei 400 stile libero. Bronzo per la 4x100 femminili (Biaggioli, Origlia, Verona, Pezzato) e maschili (Vendrame, Bori, Nardini, Izzo). Doppio bronzo nella scherma: la bergamasca Roberta Marzani nella spada e il bolognese Matteo Neri nella sciabola.



Auber di bronzo: è il primo podio azzurro

[illegible]

Azzurri travolti in un clima surreale

CANADA - ITALIA 96-70 (27-12, 52-36, 71-62) CANADA: Shepard 8 (4/5, 0/1, 5 r.), Diawara 14 (3/6, 1/3, 8 r.), Clarke 13 (6/10, 7 r.), Tutu 19 (4/9, 3/8, 7 r.), Gray 14 (5/9, 1/2, 3 r.), Cadogan, Sow 7 (2/3, 1/4, 2 r.), Kasongo 2 (1/1, 0/2, 1 r.), Graham 7 (2/2, 1/3, 1 r.), Carson (0/1, 2 r.), Fortin 10 (5/5, 7 r.), Kappos 2 (1/3, 0/1, 1 r.). All. Swords. ITALIA: Mussini 19 (3/5, 4/10, 2 r.), Longobardi 5 (1/3, 0/2, 2 r.), Mascolo 9 (3/7, 0/2, 3 r.), Cucci 14 (1/8, 1/4, 10 r.), Beretta 2 (1/2), Grande 5 (1/2, 1/4, 2 r.), Da Campo 3 (1/3, 0/2, 1 r.), Picarelli (0/1, 0/3), Visconti 10 (2/4, 2/7, 1 r.), Marcon 2 (0/2, 7 r.), Gellera, Demetrio. All. Paccariè. ARBITRI: Zalazar (Arg), Vulic (Cro), Valeev (Rus). NOTE: tiri liberi Canada 9/13, Italia, 19/27. Tiri da tre Canada 7/25, Italia 9/35. di Leondino Pescatore AVELLINO I ragazzi del basket dalle belle speranze (più canadesi che azzurre in verità) all'esordio in queste Universiadi si ritrovano in un clima surreale. La squadra di Paccariè cede 70-96, crollando nel finale contro il Canada. Serata da dimenticare sul parquet. Inimmaginabile lo scenario sugli spalti del palasport, teatro di gloria e soprattutto di 19 anni consecutivi di serie A per il basket di Avellino che, con ogni probabilità, dovrà rassegnarsi a ripartire dalla B. I tifosi irpini avrebbero volentieri fatto da cornice festosa all'evento, riempiendo il palazzetto in maniera gioiosa, invece - in una struttura altrimenti quasi vuota - hanno espresso tutto il loro disappunto (a suon di cori) per ciò che sta vivendo la pallacanestro in città, per quello che ha fatto la Sidigas, proprietaria della Scandone. Match tuttavia piacevole, Canada superiore sotto le plance (54 rimbalzi!), Italia a rincorrere, a cercare di rifarsi con un parziale di 9-0 nel secondo periodo, ma Gray e Totu alzano la voce per il +16 al 20'. Nel terzo parziale Mussini (19 punti per lui) trascina la rimonta (da -21 a -9) che non si concretizzerà. Periodo conclusivo da incubo, non c'è storia, nordamericani in pieno controllo, fino a toccare il +26 sull'ultima sirena. L'Italia giocherà ancora stasera e domani sera (entrambe alle 20) al PalaBarbuto di Napoli contro Norvegia e Germania. Le prime due passano ai quarti.



Gli azzurri protagonisti alla Scandone

ITALIA, TRE PODI E UN "GIALLO"

Ciampi è argento nei 400 sl («Buon test per il Mondiale») staffette di bronzo. Cusinato (terza) aspetta il ricorso inglese

di Fabio Tarantino NAPOLI Un argento e tre bronzi (uno sospeso, come il caffè) nel giorno del debutto. Sorride l'Italia del nuoto all'Universiade di Napoli. Lo fa grazie a Matteo Ciampi, Ilaria Cusinato e le staffette 4x100 stile libero che ieri, nella splendida cornice di una moderna piscina Scandone, salgono sul podio conquistando tre (più una) medaglie prestigiose che confermano il valore degli atleti e la tradizione italiana legata allo sport in acqua. Il primo traguardo è di Ciampi, secondo nei 400 stile libero, poco più di mezz'ora dopo è la Cusinato, portabandiera del nostro paese alla cerimonia d'apertura allo stadio San Paolo, ad iscriverne (col giallo) il proprio nome nell'elenco dei protagonisti del nuoto col bronzo ai 400 misti. Poi tocca alle staffette 4x100 stile libero regalare all'Italia altri due bronzi. SUB JUDICE. Subito polemiche per i 400 misti vinti dalla statunitense Makayla Sargent (4'37"95) che ha preceduto la connazionale Genevieve Pfeifer. Al terzo posto c'è Ilaria Cusinato, il cui sorriso è interrotto subito dal reclamo di Abbie Wood in riferimento ad un errore tecnico dello starter. L'atleta britannica non è partita in tempo non avendo sentito lo start ed ora bisognerà attendere la decisione della giuria d'appello prevista nelle prossime ore. La Cusinato, padovana classe 1999, si tiene stretta il suo tempo, 4'40"18, appena due centesimi di ritardo rispetto alla Pfeifer. Pomeriggio di emozioni contrastanti, per la nuotatrice di Fiamme Oro e Team 400 misti con polemica per una partenza ritardata. A breve si decide Veneto, che in attesa del verdetto si concentra ora sui 200 misti e i 200 farfalla. ARGENTO ITALIANO. Matteo Ciampi, tesserato per Esercito e Nuoto Livorno e allenato da Stefano Franceschi, corre in acqua come Valentino Rossi in pista, l'idolo di una vita. Sua la prima medaglia italiana di nuoto, è l'argento nei 400 stile libero uomini col tempo di 3'50"04. A trionfare il giapponese Yoshida col tempo di 3'49"48, a completare il podio il russo Niki tin (3'50"41). Solo sesto l'altro italiano in gara, Mattia Zuin, con 3'51"96. Il secondo posto è un traguardo importante per il 23enne, capace di rimontare in breve tempo fino a chiudere con una notevole progressione nuotando in 27"20 negli ultimi 50 metri. Nel complesso, Ciampi ottiene il terzo tempo personale dell'anno (3'48"30, 3'48"73) che lo rende felice solo a metà: «Sono contento per l'argento, è motivo di fiducia, un ottimo segnale in vista del Mondiale. Abbiamo tirato subito a partire dalle batterie. La gara mi è sembrata abbastanza corta ma non avevo lo sprint». Per Ciampi, studente di Scienze dei Servizi Giuridici all'Università Roma Tre, si tratta della prima medaglia individuale in azzurro dopo l'oro vinto con la 4x200 ai Giochi del Mediterraneo nel 2018 e, nello stesso anno, il bronzo agli Europei di Glasgow. BRONZO ALLE STAFFETTE. Non c'è due senza tre e così, in chiusura, l'Italia trionfa anche nella doppia staffetta 4x100 stile libero. Le donne, precedute per un decimo dal Giappone, esultano con Paola Biagioli (55"75), Gioelemaria Origlia (55"72), Giulia Verona (55"52) e Aglaia Pezzato (54"85) per un totale di 3'41"84. Per gli uomini Ivano Vendra me (48"91), Alessandro Bori (48"87), Davide Nardini (49"10) e Giovanni Izzo (49"03) confezionano il tempo di 3'15"91 alle spalle del Brasile con uno svantaggio di 64 centesimi. In entrambe le gare, prime con distacco le statunitensi (3'37"99 per la femminile e 3'11"03 per la



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

maschile). GLI ALTRI. Qualificato alla finale dei 50 farfalla col terzo tempo Lorenzo Gargani di CUS Udine (23"63) mentre non ce l'ha fatta per un centesimo, concludendo la gara al sesto posto, Daniele D' Angelo di Marina Militare e Aniene (23"85). Solo 14esima Federica Greco di Tiro a Volo (27"26) nelle semifinali 50 farfalla, 11esimo Federico Poggio (Imolanuoto) nei 100 rana (1'00"92) con Alessandro Pinzuti (In Sport Rane Rosse) solo 14esimo (1'01"37).

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

CALCIO (a Cava de' Tirreni) Uomini: ore 18, Italia -Ucraina GINNASTICA (a Napoli, PalaVesuvio) ore 9.30, Concorso a squadre D (finale) e individuale (qual) JUDO (a Napoli, Mostra d' Oltremare) ore 11, prelim. ; ore 18.15, finali: 57kg D, 63kg D, 73kg U, 81kg U. NUOTO (a Napoli, Scandone) ore 9.30, batterie: 200 sl U, 100 rana D, 200 misti U, 100 sl D, 1500 sl U; ore 18, semifinali e finali: 50 sl U (finale), 100 sl D (sf), 100 dorso U (finale), 50 farfalla D (finale), 100 rana U (finale), 100 rana D (sf), 200 misti U (sf), 200 dorso D (finale), 200 sl U (sf). PALLANUOTO (a Casoria) Donne: 19.30, Italia -Cina; (a Caserta) Uomini: 19.30, Italia -Australia. PALLAVOLO (a Eboli, PalaSele) Uomini: ore 17.30, Svizzera -Italia. Donne: ore 20, Italia -Usa RUGBY A SETTE (a Napoli, ex Nato) Uomini: ore 10, Giappone -Italia, ore 18.20, Francia -Italia. Donne: ore 17.36, Canada -Italia. SCHERMA (a Baronissi, PalaUnisa) ore 9, Spada indiv. U (semifinali e finali, 18.30 e 19.50); ore 12, Fioretto indiv. D (semifinali e finali 19.10 e 20.10). TENNIS (T.C. Napoli) ore 9, Singolare U (1° turno) TENNISTAVOLO (a Pozzuoli, PalaTrincone) ore 10 e 16, A squadre D (3° turno e quarti); ore 12 e 18, A squadre U (3° turno e quarti) TIRO A SEGNO (a Napoli, Mostra d' Oltremare) ore 9 e 11.15, Pistola 10m U (qual.); ore 14.30, Pistola 10m U (finale). TIRO A VOLO (a Durazzano, Shooting Sport Zaino) ore 10, Fossa U e D (ultimi 50 piattelli); ore 16, Fossa D (finali); ore 18, Fossa U (finali). TUFFI (a Napoli, Mostra d' Oltremare) ore 12, Trampolino 3m D (qual); ore 14.45, Sincro 10m U (finale); ore 16.30, Sincro 3m mista D (finale)

Il Mattino

FIN - Campania

CIAMPI, CHE ARGENTO IL GIALLO CUSINATO

Tuffi, nuoto, scherma: arrivano le prime sette medaglie per le squadre italiane Argento nei 400 per il 22enne laziale che prepara l'assalto al Mondiale di Doha

Gianluca Agata

Ha il colore delle acque limpide delle piscine napoletane e lo scintillio delle lame che hanno tirato a Baronissi la prima giornata dell' Universiade che chiude con un argento e sei bronzi. STUDENTE MODELLO Pronti, via e Matteo Ciampi conquista l' argento nei 400 stile libero che aprono il programma del nuoto alla Scandone. Ventidue anni, di Latina ma praticamente trasferito a Livorno, è la prima vittoria internazionale individuale per il liberista che non ama la playstation e preferisce studiare nel tempo libero. «Sono iscritto a Roma3 a Sistema dei Servizi Giuridici e quando ho un po' di tempo da dedicare a me stesso mi porto avanti con gli esami. Mi piacerebbe un giorno realizzarmi anche in ciò che studio». Bronzo nella 4x200 agli Europei di Glasgow; oro ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona 2018, Ciampi è un predestinato. «È la mia prima medaglia individuale internazionale. E conquistarla qui ha un sapore particolare perché ho anche un nonno di origine napoletana. Ma che bella è la Scandone». Ed effettivamente la piscina di viale Giochi del Mediterraneo, tirata a lucido e con le tribune piene, è veramente bellissima (apprensione nella notte per uno stop alla cabina elettrica di sei ore). Ora l' appuntamento è per i Mondiali. «Sono arrivato a Napoli nella forma giusta per poi puntare a Doha». Oggi nuovamente in gara per i 200 stile, la sua gara. Poi dopo i Mondiali chissà qualche scappata all' Olimpico per vedere la sua Lazio. «Inzaghi è il nostro Totti. Portare una squadra come quella biancoceleste a questi livelli non è facile». STAFFETTE E CUSINATO In chiusura le staffetta 4x100 stile libero danno spettacolo e conquistano il bronzo: Paola Biagioli, Gioelemaria Origlia, Giulia Verona e Aglaia Pezzato (5485) col tempo di 3'4184, precedute per un decimo dal Giappone; Ivano Vendrame, Alessandro Bori, Davide Nardini e Giovanni Izzo col tempo di 3'1591 alle spalle del Brasile con uno svantaggio di 64 centesimi. Resta sub judice il risultato dei 400 misti conclusi dalla portabandiera Ilaria Cusinato al terzo posto. Protesta formulata dalla britannica Abbie Wood cui è stato proposto di correre da sola per fare il tempo. Bronzo anche dai tuffi con il 25enne tuffatore triestino Gabriele Auber che ha conquistato la prima medaglia italiana in ordine di tempo nel trampolino da un metro. SCHERMA Al PalaUnisa di Baronissi l' Italia debutta con due medaglie di bronzo. A salire sul terzo gradino del podio sono la spadista Roberta Marzani e lo sciaboliere Matteo Neri. La futura farmacista bergamasca è stata fermata in semifinale dalla russa Zharkova. Il bolognese, allievo del maestro Andrea Terenzio e iscritto alla facoltà di Economia, si ferma, sconfitto 15-10, in semifinale contro il coreano Oh. Fuori nei sedici il napoletano Cavaliere sconfitto dal rumeno Ursachi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Roma
FIN - Campania

SORRISI AZZURRI Sub giudice la gara della Cusinato

Italia, è mancato solo l' oro: primo giorno da sette medaglie

NAPOLI. È mancato solo l' oro, alla spedizione azzurra, per dare un senso di piena soddisfazione alla prima giornata di medaglie dell' Universiade partenopea. Se quella di Auber, nei tuffi, è stata infatti la prima medaglia azzurra, il pomeriggio di ieri ne ha regalate altre sei, tra nuoto e scherma. Una d' argento, le altre, come quella di Auber, di bronzo. A centrare l' argento, nei 400 stile libero maschili, è stato Matteo Ciampi, che ha chiuso in 3'50"04 conquistando la prima medaglia internazionale individuale della carriera piazzandosi alle spalle del giapponese Yoshida che vince in 3'49"48. La Scandone ha regalato poi ancora i bronzi delle staffette azzurre 4x100 stile libero: sul podio la 4x100 femminile composta da Biagioli (55"75), Origlia (55"72), Verona (55"52) e Pezzato (54"85) col tempo di 3'41"84, precedute per un decimo dal Giappone. Stesso piazzamento per la staffetta maschile con Vendrame (48"91), Bori (48"87), Nardini (49"10) e Izzo (49"03) col tempo di 3'15"91 alle spalle del Brasile con uno svantaggio di 64 centesimi. Fuori concorso le staffette statunitensi che s' impongono rispettivamente in 3'37"99 e 3'11"03. Bronzo anche per la portabandiera azzurra, Ilaria Cusinato, nei 400 misti. Ma è un bronzo sub giudice, visto il reclamo della britannica Abbie Wood, che non ha sentito lo start. Ancora due bronzi, infine, arrivano dalla scherma, con Roberta Marzani nella spada femminile e Matteo Neri nella sciabola maschile.

12 luglio 2019

Speciale Universiadi 2019

TUFFI

Auber di bronzo: è il primo podio azzurro

SORRISI AZZURRI Sub giudice la gara della Cusinato
Italia, è mancato solo l'oro: primo giorno da sette medaglie

NAPOLI. È mancato solo l'oro, alla spedizione azzurra, per dare un senso di piena soddisfazione alla prima giornata di medaglie dell'Universiade partenopea. Se quella di Auber, nei tuffi, è stata infatti la prima medaglia azzurra, il pomeriggio di ieri ne ha regalate altre sei, tra nuoto e scherma. Una d'argento, le altre, come quella di Auber, di bronzo. A centrare l'argento, nei 400 stile libero maschili, è stato Matteo Ciampi, che ha chiuso in 3'50"04 conquistando la prima medaglia internazionale individuale della carriera piazzandosi alle spalle del giapponese Yoshida che vince in 3'49"48. La Scandone ha regalato poi ancora i bronzi delle staffette azzurre 4x100 stile libero: sul podio la 4x100 femminile composta da Biagioli (55"75), Origlia (55"72), Verona (55"52) e Pezzato (54"85) col tempo di 3'41"84, precedute per un decimo dal Giappone. Stesso piazzamento per la staffetta maschile con Vendrame (48"91), Bori (48"87), Nardini (49"10) e Izzo (49"03) col tempo di 3'15"91 alle spalle del Brasile con uno svantaggio di 64 centesimi. Fuori concorso le staffette statunitensi che s'impongono rispettivamente in 3'37"99 e 3'11"03. Bronzo anche per la portabandiera azzurra, Ilaria Cusinato, nei 400 misti. Ma è un bronzo sub giudice, visto il reclamo della britannica Abbie Wood, che non ha sentito lo start. Ancora due bronzi, infine, arrivano dalla scherma, con Roberta Marzani nella spada femminile e Matteo Neri nella sciabola maschile.

TIRO A VOLD Ilaria Fosca Olimpia il tiratore di Chiapan Azzurro per la finale

D'Ambrosio spara verso il podio

IL PROGRAMMA DI OGGI

SORRISI AZZURRI Sub giudice la gara della Cusinato

ITALIA, È MANCATO SOLO L'ORO: PRIMO GIORNO DA SETTE MEDAGLIE

L' Italia sorride nella pallanuoto crolla nel basket

[illegible]

IL PROGRAMMA DI OGGI	
10.00	LA STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA
10.00-10.15	Introduzione alla Letteratura Italiana
10.15-10.30	Letteratura Italiana: la prima metà del secolo
10.30-10.45	Letteratura Italiana: la seconda metà del secolo
10.45-11.00	Letteratura Italiana: la terza metà del secolo
11.00-11.15	Letteratura Italiana: la quarta metà del secolo
11.15-11.30	Letteratura Italiana: la quinta metà del secolo
11.30-11.45	Letteratura Italiana: la sesta metà del secolo
11.45-12.00	Letteratura Italiana: la settima metà del secolo
12.00-12.15	Letteratura Italiana: la ottava metà del secolo
12.15-12.30	Letteratura Italiana: la nona metà del secolo
12.30-12.45	Letteratura Italiana: la decima metà del secolo
12.45-13.00	Letteratura Italiana: la undicesima metà del secolo
13.00-13.15	Letteratura Italiana: la dodicesima metà del secolo
13.15-13.30	Letteratura Italiana: la tredicesima metà del secolo
13.30-13.45	Letteratura Italiana: la quattordicesima metà del secolo
13.45-14.00	Letteratura Italiana: la quindicesima metà del secolo
14.00-14.15	Letteratura Italiana: la sedicesima metà del secolo
14.15-14.30	Letteratura Italiana: la diciassettesima metà del secolo
14.30-14.45	Letteratura Italiana: la diciottesima metà del secolo
14.45-15.00	Letteratura Italiana: la diciannovesima metà del secolo
15.00-15.15	Letteratura Italiana: la ventesima metà del secolo
15.15-15.30	Letteratura Italiana: la ventunesima metà del secolo
15.30-15.45	Letteratura Italiana: la ventiduesima metà del secolo
15.45-16.00	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
16.00-16.15	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
16.15-16.30	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
16.30-16.45	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
16.45-17.00	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
17.00-17.15	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
17.15-17.30	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
17.30-17.45	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
17.45-18.00	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
18.00-18.15	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
18.15-18.30	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
18.30-18.45	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
18.45-19.00	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
19.00-19.15	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
19.15-19.30	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
19.30-19.45	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
19.45-20.00	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
20.00-20.15	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
20.15-20.30	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
20.30-20.45	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
20.45-21.00	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
21.00-21.15	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
21.15-21.30	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
21.30-21.45	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
21.45-22.00	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
22.00-22.15	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
22.15-22.30	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
22.30-22.45	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
22.45-23.00	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
23.00-23.15	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
23.15-23.30	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
23.30-23.45	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
23.45-24.00	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
24.00-24.15	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
24.15-24.30	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
24.30-24.45	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
24.45-25.00	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
25.00-25.15	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
25.15-25.30	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
25.30-25.45	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
25.45-26.00	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
26.00-26.15	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
26.15-26.30	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
26.30-26.45	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
26.45-27.00	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
27.00-27.15	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
27.15-27.30	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
27.30-27.45	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
27.45-28.00	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
28.00-28.15	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
28.15-28.30	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
28.30-28.45	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
28.45-29.00	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
29.00-29.15	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
29.15-29.30	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
29.30-29.45	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
29.45-30.00	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
30.00-30.15	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
30.15-30.30	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
30.30-30.45	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
30.45-31.00	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
31.00-31.15	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
31.15-31.30	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
31.30-31.45	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
31.45-32.00	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
32.00-32.15	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
32.15-32.30	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
32.30-32.45	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
32.45-33.00	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
33.00-33.15	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
33.15-33.30	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
33.30-33.45	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
33.45-34.00	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
34.00-34.15	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
34.15-34.30	Letteratura Italiana: la ventisettesima metà del secolo
34.30-34.45	Letteratura Italiana: la ventitreesima metà del secolo
34.45-35.00	Letteratura Italiana: la ventiquattresima metà del secolo
35.00-35.15	Letteratura Italiana: la venticinquesima metà del secolo
35.15-35.30	Letteratura Italiana: la ventiseiesima metà del secolo
35.30-35.45	Letteratura Italiana

SPORT IN SVEVIA
L'Italia sorride nella pallanuoto croica nel basket

NAPOLI. Arrivati martedì mattina per l'Italia 4 degli atleti che hanno preso parte al campionato del mondo del nuoto (e del canoa) femminile, si era partiti a puntare, ma non raggiunti, l'argento nella pallanuoto e l'oro nel basket. I due sport, infatti, sono stati conquistati dalla Svezia. La ragione della delusione sta nel fatto che, in entrambi i casi, gli atleti italiani, disastrosamente per parte italiana, erano usciti, in occasione di Pallanuoto e Basket, da una semifinale contro la Jugoslavia. Nel basket, che si svolgeva allo stupendo Forum e teatro del calcio e dello sci di Torino, i nostri erano stati sconfitti per 68-58. In pallanuoto, invece, si era disputato un match più serrato, ma anche qui i nostri erano stati sconfitti per 10-12. In

La ginnastica sfiora l' obiettivo: è quarto posto

[illegible]

Nuoto, la nuova Scandone regala subito quattro medaglie all' Italia

Giornata fortunata per i nostri colori ma il bronzo di Ilaria Cusinato è sub judice per un ricorso di una nuotatrice inglese. Commenti positivi per l'impianto da parte di staff e atleti. Promossa anche la piscina esterna per gli allenamenti

di Pasquale Tina «Un impianto così ha pochi rivali in Italia». Matteo Ciampi promuove la nuova Scandone che gonfia il petto e si presenta all'Universiadi in condizioni ottimali. Gli spalti sono pieni già per le eliminatorie del mattino, nel pomeriggio c'è addirittura la fila al botteghino. La vasca interna è tirata a lucido: massetti e corsie nuove e l'acqua degna dei migliori impianti europei. «Ci abbiamo lavorato tanto», spiega l'ingegner Giovanni Capizzi. «Siamo ancora al 95%. Abbiamo avuto qualche intoppo martedì sera e abbiamo risolto tutto lavorando di notte». Ne è valsa la pena. La vera novità è la vasca esterna da 50 metri, realizzata nell'ex cinodromo. È destinata al riscaldamento degli atleti. «È meravigliosa», spiega ancora Matteo Ciampi, 22enne di Latina («ma vivo a Livorno»), il primo italiano a vincere una medaglia nel nuoto alla Scandone: arriva secondo nei 400 stile libero. «Sono molto soddisfatto. Dovrò andare in forma a fine mese per i Mondiali, quindi non mi aspettavo un risultato positivo. Non sono ancora al top, quindi il piazzamento conta molto. La finale è stata molto tattica e sono riuscito a conquistare un piazzamento importante. Sono orgoglioso». Il pubblico di Napoli gli tributa un lungo applauso. «È una città che conosco abbastanza bene, la mia famiglia ha origini napoletane. C'ero stato già in vacanza». All'Università (Roma 3) studia Sistema dei servizi giuridici, tifa Lazio («Simone Inzaghi per me è fondamentale, è un allenatore di alto livello»). Nel suo cuore adesso avrà un ricordo speciale anche la

Scandone: «È la prima medaglia internazionale che conquisto nella mia carriera e sono davvero felice di esserci riuscito a Napoli. Non avevo mai nuotato qui e sinceramente spero di tornarci presto. Avere due vasche così ravvicinate è davvero un vantaggio per noi nuotatori». Annuisce pure Stefano Franceschi, allenatore della squadra italiana. «Conoscevo la vecchia Scandone, questa è semplicemente meravigliosa. C'è poco da aggiungere. È perfetta e mi auguro resti a lungo così. Sarebbe una struttura importante per il nuoto italiano». Niente applausi, invece, per Ilaria Cusinato, portabandiera dell'Italia alle Universiadi. Il suo bronzo si colora di giallo per il ricorso della britannica Wood a causa di un errore tecnico allo start. La giuria propone all'atleta di fare lei da sola i 400 misti per fare il tempo. La Wood si rifiuta e vorrebbe gareggiare con le altre che però non vogliono ripetere la gara. «Non avrei mai rifatto un altro 400 - spiega Cusinato - mi dispiace perché avrei voluto già coccolarmi la mia medaglia. Dovremmo sapere qualcosa stamattina, la Wood comunque dovrebbe rifiutarsi di fare la gara da sola, quindi spero che il mio terzo posto sarà confermato. Siamo in attesa di decisioni». Oggi proverà ad aumentare il suo bottino nei 200 misti e nei 400 farfalla. «La Scandone mi piace molto spiega Cusinato - quindi punto a fare bene. Napoli? La città è davvero meravigliosa e ci tornerò in vacanza. Ora sono concentrata sulle gare». Proprio come Matteo Ciampi, impegnato nei 200 stile. «Non mi tierò indietro», dice prima di tornare sulla Costa Victoria. «La sistemazione è ottima - spiega l'allenatore Stefano Franceschi - la cucina soddisfa le nostre esigenze, quindi non abbiamo proprio problemi. Un giro per la città? Finora c'è stato poco tempo, preferiamo restare tranquilli alla Stazione marittima». Il loro regno è la Scandone che sorride molto all'Italia. Anche le due staffette - la 4x100 stile libero maschile e femminile - festeggiano al termine della



La Repubblica (ed. Napoli)

FIN - Campania

prima giornata: entrambe possono sfoggiare la medaglia di bronzo. «Sono davvero soddisfatto - dice l'allenatore Stefano Franceschi - come prima giornata davvero non ci possiamo lamentare » . E oggi si continua. La nuova Scandone spera ancora di poter applaudire i campioni azzurri. k In acqua Tre immagini della nuova Scandone, ora con doppia vasca.

Mostra d' Oltremare

Tuffi, i cinesi "inaugurano" il medagliere dei Giochi

Dominano Song (donne) e Liu (uomini) Bronzo per l' azzurro Gabriele Auber

Un piccolo record l' ha scritto anche lei. Si chiama Shoulin Song ed è la prima medaglia d' oro dell' Universiade napoletana. Domina la finale dei tuffi dal trampolino di un metro alla Mostra d' Oltremare. Esecuzioni perfette e vittoria meritata davanti alla connazionale Chunting Wu, conferma di un dominio netto della scuola cinese. L' esultanza di Shoulin è composta ma sincera. «Sono davvero contenta di aver vinto. Conoscevo il valore delle mie compagne di squadra e non è stato facile riuscire a conquistare il successo all' Universiade. È stato speciale sfidare la Wu, ci conosciamo bene, ma sono riuscita a farcela». La medaglia val bene un po' di relax: ha deciso di festeggiare alla Stazione marittima assieme ai compagni di squadra, non prima di averli sostenuti nel corso delle altre finali. Si accomoda nella tribuna della piscina e fa il tifo anche per Chengming Liu che martedì ha scritto un altro piccolo record dell' Universiade napoletana. Ha inaugurato le gare con il suo tuffo e poi ha mantenuto la promessa. «Ho vinto l' oro», e poi si scioglie in un sorriso liberatorio perché il ruolo di favorito non gli ha affatto pesato nella lunga vigilia. Supera il tedesco Frithjof Seidel e soprattutto Gabriele Auber. Il 22enne triestino non delude le aspettative del suo allenatore, Tommaso Marconi, e può festeggiare per il bronzo che rompe il ghiaccio del medagliere italiano. Tra l' altro lui è uno specialista delle Universiadi: con il risultato di ieri raddoppia le sue medaglie ai Giochi Universitari. All' attivo ha anche un altro piazzamento (sempre un bronzo), conquistato due anni fa a Taipei, nel trampolino da tre metri, dove stavolta non si ripete. Finisce soltanto nono. Precede Andrea Cosoli, ma entrambi arrivano lontanissimi dal podio. Il vincitore? Il solito Liu che non si accontenta di primeggiare dal trampolino da un metro e si ripete pure nel pomeriggio confermando la sua netta superiorità. Ottavo posto, invece, per Flavia Pallotta nella piattaforma. Oggi giornata molto intensa. Al padiglione 5 della Mostra va in scena il judo con Tiziano Falcone, Andrea Gismondo, Matteo Miceli, Claudio Pepoli e Lorenzo Rigano tra gli uomini, e Beatrice Brienza, Chiara Cacchione, Martina Costaglion, Carola, Paissoni e Debora Sala tra le donne. Torna in campo la nazionale di calcio, impegnata a Cava, contro l' Ucraina, mentre l' I-talbasket affronterà alle 20 la Norvegia al PalaBarbuto. Debutto per il rugby a 7. L' Italia inaugurerà l' ex Base Nato il torneo della palla ovale sfidando il Giappone alle 10. Occhi puntati pure sul napoletano di Fuorigrotta Dario De Martino nella pistola 10 metri. - p.t. k

Acrobazie Una tuffatrice alla Mostra d' Oltremare.



Matteo Ciampi argento nei 400 sl di nuot

Seconda medaglia azzurra. Oro al giapponese Yoshida

(ANSA) - NAPOLI, 4 LUG - Arriva la seconda medaglia azzurrana nella prima giornata di gare delle Universiadi 'Napoli 2019': l'ha vinta il nuotatore Matteo Ciampi giunto secondo nella finale dei 400 metri stile libero uomini col tempo di 3'50"04. Ciampi, iscritto all'università Roma Tre, è stato battuto dal giapponese Yoshida che ha toccato per primo col tempo di 3'49"48. Completa il podio, medaglia di bronzo, il russo Nikitin (3'50"41).

LA REDAZIONE



Cusinato, ok 400 misti in vista Mondiali

"Aspettiamo ufficializzazione risultato, contenta per 3/o posto"

(ANSA) - NAPOLI, 4 LUG - "In questo primo giorno di Universiade ho fatto i 400 misti e sono arrivata terza, anche se per il momento i risultati non sono ancora ufficiali perché c'è stato un problema in partenza" Così Ilaria Cusinato commenta la sua prestazione nei 400 misti nella prima giornata del nuoto alla Universiadi Napoli 2019 dove è arrivata terza ma il risultato è sub iudice per il ricorso di una atleta inglese. "Domani ci sarà l'ufficializzazione - ha aggiunto - comunque sono molto contenta del mio risultato perché sono in un periodo di carico in vista dei mondiali tra due settimane in Corea".



The screenshot shows the Tuttosport.com website interface. At the top, there's a navigation bar with 'HOME', 'EVENTI', 'TORNO', 'CALEND', 'MONDIALI FEMMINILI', 'CALCIOMERCATO', and 'ALTRO'. Below this is a 'Breaking News' section featuring a large image of a swimmer (Ilaria Cusinato) and the headline 'Cusinato, ok 400 misti in vista Mondiali'. The sub-headline reads: '"Aspettiamo ufficializzazione risultato, contenta per 3/o posto"'. The article text begins with '(ANSA) - NAPOLI, 4 LUG - "In questo primo giorno di Universiade ho fatto i 400 misti e sono arrivata terza, anche se per il momento i risultati non sono ancora ufficiali perché c'è stato un problema in partenza"'. To the right of the article, there's a 'La Prima Pagina' section with a blue background.